

I viaggi filosofici di Averroè, Maimonide e Montaigne

Ali Benmakhlouf

QUARTA EDIZIONE DELLE "LECTURES MÉDITERRANÉENNES"

**Roma, 13 e 20 febbraio,
22 aprile e 7 maggio 2020**

I viaggi che seguiremo sono per la maggior parte reali. Ma accade che essi siano immaginari, vissuti come delle esperienze del pensiero o che siano puramente un viaggio di teorie. Sono tre i modi di considerare i viaggi:

- 1) I filosofi come Averroè, Montaigne e Maimonide hanno viaggiato realmente: il primo, da Cordoba a Marrakech; Maimonide, dall'Andalusia a Fez e poi al Cairo; Montaigne, da Bordeaux all'Italia. Come descrivono questi viaggi?
- 2) Ci sono anche i viaggi immaginari raccontati come delle utopie o delle 'robinsonades' immaginando un essere umano solo su un'isola e il modo in cui si rapporta con le altre specie (Ibn Tufayl). Fino a che punto le loro esperienze di pensiero ci riguardano?
- 3) Non dimentichiamo infine i viaggi di teorie che sono sostanziali alla formazione dei filosofi in generale: l'ambientamento di Platone e di Aristotele a Cordoba (Averroè, Maimonide); la conoscenza degli Amerindi e quella del loro massacro da parte degli Spagnoli (Montaigne), la messa in pratica del sapere medico e dei principi logici provenienti da Bagdad per un Andalusio (Averroè, Maimonide).

Il bacino del Mediterraneo è ricco di esperienze religiose diverse che sono anch'esse legate agli spostamenti.

In che modo questi quattro filosofi (Ibn Tufayl, Averroè, Maimonide, Montaigne) si sono espressi a riguardo e in che modo le loro esperienze incontrano questi tre tipi di viaggio?

Ali Benmakhlouf

ALI BENMAKHLouF è laureato in filosofia. Attualmente è professore all'Université de Paris-Est Créteil (UPEC), presso il dipartimento di Filosofia e Membro Senior dell'Institut Universitaire de France (IUF). Il filo conduttore della sua ricerca è la logica, la storia e la filosofia della logica. Dopo essersi interessato a Gottlob Frege (1848-1925) e Bertrand Russell (1872-1970), due logici a cui dedicò numerose opere, si propose di ripercorrere la storia della logica araba medievale, ricca di commenti sull'Organon di Aristotele. Ha così portato avanti l'impresa di tradurre le opere logiche di Al Fârâbî (X sec.) e Averroè (XII sec.), autori ai quali ha dedicato anche studi monografici. La sua attuale specializzazione in filosofia della scienza attraversa la logica e la medicina, sulla base della sua esperienza nel Comitato Consultivo Nazionale di Etica per le Scienze della Vita e della Salute. È inoltre membro corrispondente dell'Accademia Nazionale di Farmacia. Nel 2020 è in residenza presso l'École française de Rome.

È autore di *Pourquoi lire les philosophes arabes* (2015). Tra le sue altre opere recenti in francese, citiamo anche: *La conversation comme manière de vivre* (2016), *La force des raisons, logique et médecine* (2018), *Bioéthique et droits humains* (2019).



Storia, Archeologia, Scienze sociali

Per saperne di più, visita il sito dell'École française de Rome www.efrome.it



4ª edizione

CICLO LECTURES
MÉDITERRANÉENNES

I viaggi filosofici di Averroè, Maimonide e Montaigne

Ciclo di quattro conferenze del professore Ali Benmakhlouf (Université Paris-Est Créteil)

Roma, da febbraio a maggio 2020



TRECCANI



Giovedì 13 febbraio 2020, ore 18.30

Ambasciata di Francia in Italia
Palazzo Farnese

Le monde élargi de Montaigne

Montaigne è noto per aver fatto un viaggio in Italia. La conferenza inizierà da questo viaggio, ma sarà solo il punto di partenza per altri viaggi fatti con il pensiero. Tra il periodo di Pico della Mirandola e quello di Montaigne, una rottura si presenta con la strage degli Amerindi. Il mondo si è allargato. Montaigne scopre molte regioni del mondo che pongono in secondo piano la centralità dell'uomo cristiano: i turchi (presenti in Italia con la battaglia di Lepanto), gli amerindi, i cinesi. Montaigne arriva a dire che ciò che viene chiamato barbaro è ciò che non gli serve. Come siamo passati da una visione metafisica dell'uomo, a metà strada tra Dio e gli animali, a una visione antropologica dove si afferma un umanesimo plurale? Questa è la domanda che animerà questa conferenza.

Giovedì 20 febbraio 2020, ore 18.00

Fondazione Primoli

Un robinson andalou : la fable d'Ibn Tufayl entre hominisation et humanisation

Basato sulla leggenda del XII secolo di un filosofo autodidatta, solo sulla sua isola, l'incontro cercherà di cogliere i temi che permettono di incrociare l'ominazione (la sopravvivenza della specie) con l'umanizzazione (la vita degli uomini secondo le istituzioni). La leggenda costituirà la base per le questioni attuali del rapporto tra l'uomo e il suo ambiente naturale e sociale.

Mercoledì 22 aprile 2020, ore 18.30

Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani
Palazzo Mattei di Paganica, Sala Igea

Averroès : quelle transmission méditerranéenne ?

Questa conferenza cercherà di misurare il successo del pensiero di Averroè nell'area del Mediterraneo. Diffusosi rapidamente in lingua latina, il suo pensiero filosofico è stato molto stimolante sia per le università europee (Parigi, Padova, ecc.), sia in occasione di controversie e disaccordi maggiori. L'incontro analizzerà le dimensioni di questa diffusione.

Giovedì 7 maggio 2020, ore 18.30

Institut français - Centre Saint-Louis

Maïmonide et la culture judéo musulmane, de l'Espagne musulmane à la cour de Saladin

Ali Benmakhoulou partirà dalla filosofia di Maimonide per un viaggio in Spagna, a Fez e poi al Cairo. La sua opera principale, *Un segno per i perplessi*, è meglio conosciuta con la traduzione *La guida per gli smarriti* ("Le guide des égarés"). Ma un filosofo non è un direttore di coscienza. È piuttosto animato dalla perplessità (*al hayra*) di chi riceve una doppia eredità: religiosa e filosofica.

INFORMAZIONI PRATICHE

Le conferenze si terranno in lingua francese con traduzione simultanea in lingua italiana.

Entrata libera fino ad esaurimento posti **tranne la prima conferenza di giovedì 13 febbraio 2020** al Palazzo Farnese per la quale l'ingresso si farà **previa iscrizione obbligatoria** (entro il 10 febbraio 2020).

I viaggi filosofici di Averroè, Maimonide e Montaigne

Le monde élargi de Montaigne

Giovedì 13 febbraio 2020, ore 18.30
Ambasciata di Francia in Italia
Palazzo Farnese
Piazza Farnese 67

Iscrizione obbligatoria compilando il modulo online e fino ad esaurimento posti
www.institutfrancais.it
it.ambafrance.org

Un robinson andalou : la fable d'Ibn Tufayl entre hominisation et humanisation

Giovedì 20 febbraio 2020, ore 18.00
Fondazione Primoli
Via Zanardelli, 1

Ingresso libero fino a esaurimento posti
www.fondazioneprimoli.it

Averroès : quelle transmission méditerranéenne ?

Mercoledì 22 aprile 2020, ore 18.30
Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani
Palazzo Mattei di Paganica, Sala Igea

Ingresso libero fino a esaurimento posti
www.treccani.it

Maïmonide et la culture judéo musulmane, de l'Espagne musulmane à la cour de Saladin

Giovedì 7 maggio 2020, ore 18.30
Institut français - Centre Saint-Louis
Largo Toniolo, 20/22

Ingresso libero fino a esaurimento posti
www.ifcsl.com